

## **RAGAZZI IN GAMBA**

### **VERSO LA STELLA DEGLI OBIETTIVI**

I primi mesi di esplorazione e scoperta aiutano i ragazzi a respirare aria di autonomia e ad avere voglia di sperimentarla attraverso una dimensione, quella del gruppo, utile alla crescita e al confronto fra pari. Le attività effettuate da ottobre a gennaio permettono inoltre allo staff di conoscere meglio i ragazzi rispetto alle loro competenze e difficoltà, creando i giusti presupposti per addentrarsi in maniera sempre più attenta nella dimensione individuale di ognuno.

Il mese di febbraio rappresenta dunque un momento importante nel percorso del Club poiché sancisce il passaggio da un percorso comune al gruppo a percorsi e strategie personalizzate.

Partendo dalle schede di osservazione individuali, analizzando la situazione e le risorse del territorio bisogna individuare degli obiettivi concreti che accrescano abilità e competenze nelle aree educative del progetto.

Vi ricordiamo che gli obiettivi che proporrete ai ragazzi devono essere la traduzione in linguaggio da ragazzi dei cambiamenti che voi volete promuovere in ognuno di loro e che devono utilizzare esche attraenti. Così ad esempio se volete che un ragazzo impari a chiedere informazioni e seguire un percorso a piedi e sapete che gli piacciono i gelati potrete proporgli di “portare il gruppo alla gelateria..”(una gelateria effettivamente buona e raggiungibile a piedi). E’ per questo motivo (la traduzione da cambiamento educativo a obiettivo concreto) che gli obiettivi non vengono scelti dai ragazzi ma proposti dagli educatori, è chiaro che poi i ragazzi, ognuno secondo le proprie capacità, saranno chiamati a scegliere all’interno dell’obiettivo (il capo di abbigliamento da acquistare, il film da vedere, ecc.).

E’ importante che gli obiettivi scelti per ognuno siano realmente raggiungibili in autonomia dai ragazzi e, quindi, che rispettino i personali livelli di autonomia. La concretezza è fondamentale perché i ragazzi abbiano consapevolezza della conquista di nuove abilità.

Un altro criterio da tener presente nella scelta è che le competenze da acquisire siano utili nella vita di tutti i giorni dei ragazzi. In questo caso oltre alla scheda di osservazione iniziale serve analizzare anche la scheda di ingresso compilata con le famiglie in modo da assicurarsi che l’abilità sia poi spendibile in autonomia dal ragazzo.

Perché gli obiettivi siano una vera esca è necessario mettere in campo tutta la vostra creatività e conoscenza delle possibilità che vi offre il territorio.

Vedi A.Contardi – “Verso l’autonomia”, p. 86